



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"GIOVANNI CENA" di TORINO

Str. San Mauro, 32 10156 Torino Tel. 011 2730154 Fax 011 2238274
Codice fiscale: 80091390015 Codice Istituto: TOIC80500E
E-mail toic80500e@istruzione.it
sito web <https://cenatorino.edu.it/>
Dirigente e segreteria: cena.scuola.to@gmail.com



Circolare interna

Numero: 177

Torino, 28 gennaio 2020

A cura di	X	Dirigente scolastico
Collaboratore		
Segreteria		
Figura strumentale		

PLESSI CENA MICCA ABBADIA MARTIRI DEL MARTINETTO INFANZIA

Destinatari: Docenti, personale ATA, DSGA, famiglie

Oggetto: Raccolta somme di denaro. Disposizioni normative

In merito all'oggetto della presente circolare, si ricorda che secondo la normativa vigente non è consentito al personale scolastico raccogliere somme di denaro da genitori/tutori o dagli studenti.

Raccogliere e custodire soldi è un compito che non fa parte delle mansioni del personale scolastico. Detto personale non può, neanche per finalità agevolative delle operazioni di acquisizione dei fondi necessari per iniziative regolarmente deliberate (es. quote per lo svolgimento dei viaggi di istruzione, partecipazione ad uscite didattiche, biglietti teatro/cinema, ecc.), raccogliere somme di denaro da versare poi sul conto corrente della scuola.

Detta disponibilità, seppur lodevole, non è permessa a livello normativo. Non è altresì consentito che gli alunni portino soldi a scuola e li consegnino ai docenti/collaboratori scolastici/personale di segreteria. La gestione dei soldi deve restare di esclusiva competenza dei genitori/tutori.

Il regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche (D.I. 129/2018) vieta le "gestioni" estranee al programma finanziario annuale e gli eventuali "depositi" di quote, ossia le gestioni fuori bilancio. Pertanto il personale (dirigente, docente e ATA) che dovesse maneggiare direttamente il denaro versato da alunni/famiglie assumerebbe la qualifica di "contabile di fatto", con connesse responsabilità patrimoniali dirette a carico del personale stesso in caso di furto o smarrimento.

In aggiunta, la sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte - 18 marzo 2008 n. 87 sottolinea che chi gestisce somme di denaro e/o valori non propri deve rendere conto dell'operato e della gestione. Nel sistema della contabilità pubblica un simile obbligo è da sempre posto a carico di chi abbia "maneggio di denaro pubblico". L'unico operatore, all'interno della scuola, che può gestire denaro in contanti è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), al quale è affidato il fondo economale per le minute spese che viene utilizzato per spese di lieve entità non programmate.

Nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei fondi necessari per iniziative regolarmente deliberate (partecipazione a visite didattiche, viaggi di istruzione, eventi di qualsiasi tipo, specifiche attività e manifestazioni varie, preventivamente organizzate) e tutti gli eventuali versamenti dovuti alla scuola, i genitori/tutori possono pagare direttamente le quote necessarie mediante bonifico sul conto corrente della scuola o delegare i rappresentanti di classe alla raccolta delle stesse. I docenti e il personale di Segreteria sono pregati di portare la presente a conoscenza degli interessati.

Si suggerisce che, sotto il profilo operativo, i genitori di una o più classi possano organizzarsi per affidare ai loro rappresentanti di classe o a genitori individuati come referenti di una certa iniziativa, la raccolta materiale del denaro da versare poi, mediante bonifico e precisazione della causale del versamento, sul conto corrente della scuola.

I docenti sono invitati a ritirare esclusivamente le ricevute dei versamenti.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"GIOVANNI CENA" di TORINO

Str. San Mauro, 32 10156 Torino Tel. 011 2730154 Fax 011 2238274
Codice fiscale: 80091390015 Codice Istituto: TOIC80500E
E-mail toic80500e@istruzione.it
sito web <https://cenatorino.edu.it/>
Dirigente e segreteria: cena.scuola.to@gmail.com



Di seguito sono riportati ulteriori riferimenti normativi.

Aspetti contabili

La contabilità della scuola segue i principi della contabilità dello Stato. (art. 2 comma 2 D.I. 129/2018 "La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.")

L'art. 4 comma 2 del D.I. n. 129 del 2018 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107) esplicita che nella scuola non sono ammesse gestioni fuori bilancio: "È vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale...". Il Decreto Interministeriale vieta gestioni estranee al programma finanziario annuale, il che significa che la gestione finanziaria delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e di tutti i versamenti dovuti alla scuola deve avvenire esclusivamente nell'ambito della normale gestione amministrativo-contabile dell'Istituzione Scolastica; quindi, esclusivamente all'interno del bilancio.

La riscossione dei versamenti provenienti dalle famiglie deve essere effettuata mediante gli strumenti indicati dal Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche (D.I.129/2018). Alle somme di denaro raccolte per le visite didattiche, i viaggi di istruzione e altro, deve attribuirsi natura pubblica: vengono acquisite nel bilancio della scuola per essere successivamente impiegate, tramite gli ordinari strumenti contabili, per la realizzazione dello scopo per il quale sono state raccolte.

Profilo operativo

Tutto quanto sopra premesso si comunica che per il pagamento di somme destinate, alla partecipazione a visite didattiche, viaggi di istruzione, eventi di qualsiasi tipo, specifiche attività e manifestazioni varie preventivamente organizzate e deliberate e per il pagamento di qualsivoglia somma, le singole famiglie si avvalgono della collaborazione dei rappresentanti di classe, a cui la sottoscritta chiede la disponibilità in tal senso e ringrazia per la massima collaborazione.

Si ricorda che i rappresentanti di classe offrono questo tipo di servizio gratuitamente e con spirito di collaborazione nei confronti delle famiglie e della scuola, pertanto, in caso di famiglie inadempienti nel versamento, i rappresentanti non sono tenuti ad alcun sollecito; spetterà invece agli inadempienti provvedere personalmente ad effettuare quanto prima bonifico della quota sul conto corrente dell'Istituto Comprensivo.

Il rispetto delle procedure sopra esposte e della normativa vigente nella tutela di tutti, si rendono altresì necessari ed efficaci per la gestione amministrativo-contabile della scuola.

La presente circolare ha valore di notifica per tutte le comunicazioni relative alle attività in oggetto.



Il dirigente scolastico
Monica Cavalletti